



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

83477

18 MAR. 1988

Il sottoscritto ALBERTO DE STEFANIS residente a ROMA
Via OCEANO PACIFICO, 48 legale rappresentante della Ditta PEA Produzioni Europee
Associate S.r.l.

Tel. 5920851 con sede a ROMA domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,

la revisione della pellicola dal titolo: "I RACCONTI DI CANTERBURY" (II EDIZIONE 1988)

di nazionalità: ITALIANA produzione: PEA PRODUZIONI EUROPEE
ASSOCIATE S.r.l.

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 3396 accertata metri

Roma, li 11 MAR. 1988

PEA Produzioni Europee Associate Srl
L'Amministratore Unico

p.

ITALIANO

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TRAMA: Chaucer sosta in una locanda, dove convengono quelli che saranno i suoi compagni di viaggio: il Cuoco, il Fattore, il Mugnaio, il Cacciatore di Streghe; il venditore di indulgenze, l'Economo, il Mercante, l'Oste ed altri, per il pellegrinaggio a Canterbury. Il primo narratore è il Mugnaio, il quale racconta di come Nicola, studente di Oxford, riesce a far becco il ricco e collerico legnaiolo Giovanni suo pensionante, facendo leva sulla superstizione del medesimo. Siamo ormai presso Greenwich ed il fattore prende a narrare la sua novella, che tratta di come due studenti di Cambridge, Alano e Giovanni, riescono a vendicarsi del mugnaio Simkim che, nonostante le cure predisposte, era riuscito a rubare la farina anche a loro. Ora è la volta del Cuoco, che narra la storia di Perkin il Festaiolo, apprendista Oste in una taverna di Londra, il quale, per il suo candore, non riesce ad "integrarsi", come si direbbe oggi. E così, perde di volta in volta il lavoro fino a che non finisce in prigione. Nel quarto luogo verso Canterbury è lo stesso Chaucer che narra la leggenda di Ser Thopas, prode cavaliere, e le sue gesta, ma viene zittito dai compagni di brigata che sembrano gradire storie più carnose e meno cavalleresche. Nel quinto luogo verso Canterbury interviene la loquace "Donna di Bath" a raccontare, più che una novella, la storia della sua vita, dei suoi amori, dei suoi cinque mariti e di come se n'è disfatta ereditandone le sostanze. Ora il mercante racconta di un ricco cavaliere di nome Gennaio, che fino a sessant'anni era rimasto ostinatamente scapolo e che decide ad un tratto di prendere in moglie la giovanissima Maggio. E' la volta del frate che racconta di un cacciatore di streghe e delle sue malefatte. E subito in risposta, interviene il Cacciatore di Streghe che narra di un frate condotto all'inferno a visitare i luoghi occupati dai suoi fratelli e di altro frate che, assistendo a un morente, cerca in tutti i modi di ghermire l'anima e le sostanze del poveretto.

La novella di chiusura viene narrata dal venditore di indulgenze. E' una storia surreale, con personaggi anche dai nomi simbolici, in cui si sottolinea il pericolo della cupidigia. Il venditore di indulgenze dichiara che è di sicura efficacia anche con i più duri. Infatti appena finito il racconto, tenta di piazzare le sue reliquie anche presso i compagni di viaggio, ma con scarsi risultati. E' ormai in vista l'Abbazia di Canterbury.

La brigata dei pellegrini è affascinata dalla vista ed ha abbandonato ormai l'aria irriverente e allegrotta del viaggio. Tutti sono compiti e commossi dalla santità del luogo. Come presi da un misterioso sentimento comune, si inginocchiano e di fanno insieme il segno della croce.

TITOLI DI TESTA

ALBERTO GRIMALDI presenta un film di PIER PAOLO PASOLINI - "I RACCONTI DI CANTERBURY" (II° Versione 1988) dai "Canterbury Tales" di G. Chaucer - con: Hugh Griffiths, Laura Betti, Ninetto Davoli, Franco Citti, Josephine Chaplin, Alan Webb, Pier Paolo Pasolini, J.P. Van Dyne, Vernon Dobtcheff, Adrian Street, Ot Darek Deadman, Nicholas Smith, George Bethell, Dan Thomas, Micheal Balfour, Jenny Runacre, Peter Cain, Daniele Buckler, John Francis Lane, Settimio Castagna, Athol Coast, Judy Stewart-Murray, Tom Baker, Oscar Fochetti, Willoughby Goddard, Peter Stephens, Giuseppe Arrigo, Elisabetta Genovese, Gordon King, Patrick Duffett, Eamann Howell, Alberti King, Mrs. Albert King, Heather Johnson, Robin Asquith, Martin Whelar, John McLaren, Edward Monteith, Kelvin, Franca Sciutto (C.S.C.), Vittorio Fanfoni (C.S.C.) - Aiuto Regia: Sergio Citti - Seg.Ed. Umberto Angelucci - Assistente Regia: Peter Shepherd, Segretaria Edizione: Beatrice Banfi, Assistente al Montaggio: Anita Cacciolati, Ufficio Stampa: Studio Longardi - Ispettore di Produzione: Ennio Onorati - Segretaria di Produzione: Franca Tasso - Coordinatore Inglese: Adriano Magistretti e Anthony Moore - Operatore alla Macchina: Carlo Tafani - Aiuto Operatore Maurizio Lucchini - Fotografo di Scena: Mimmo Cattarinich - Aiuto Scenografo: Carlo Agate - Aiuto Costumista: Vanni Castellani - Arredatore: Kenneth Muggleston - Truccatore: Otello Sisi - Parrucchiere: Giancarlo De Leonardis - Fonico: Primiano Muratori - Capo Macchinista: Augusto Diamanti - Capo Elettricista: Alberto Ridolfi - una produzione: PEA Produzioni Europee Associate s.a.s. Roma copyright MCMLXXI by PEA Produzioni Europee Associate s.a.s. Roma - All Rights Reserved - La produzione ringrazia per la gentile collaborazione: The Dean - Canterbury Cathedral - Canterbury; The Dean - Wells Cathedral - Wells; The National Trust for Places of Historic Interest or Natural Beauty; The Department of the Environment The British Actors Equity Association; The Wilshire Historic Building Trust e le città di Canterbury, Cambridge, Battle, St. Osyth, Layer Marney, Lavenham, Warwick, Wells, Chipping Campden - Edizione: Enzo Ocone - Sincronizzazione eseguita nello Studio Cinefonico Palatino - Mixage: Gianni D'Amico - Rumori ed effetti speciali: Luciano Anzellotti - Doppiaggio eseguito con la collaborazione della C.I.D. - Musiche a cura dell'autore con la collaborazione del M° Ennio Morricone - e delle case discografiche: Topic Records, Caedmon Records, Philips - Costumi eseguiti dalla Sartoria Farani - Direttore delle Produzioni: Alessandro Von Normann - Costumi di Danilo Donati - Scenografia: Dante Ferretti - Montaggio: Nino Baragli - Direttore della Fotografia: Tonino Delli Colli, Technicolor - Prodotto da Alberto Grimaldi - Scritto e Diretto da Pier Paolo Pasolini.

In data 22 Giugno 1972 venne concesso il Nulla-Osta n°60532 con il divieto ai minori degli anni 18 e: "A condizione che vengano alleggerite sensibilmente le scene del postribolo relative all'accoppiamento more pecorum ed in particolare al momento in cui l'uomo si stacca con la percezione da parte dello spettatore del membro semi eretto. Scena questa che va alleggerita in modo che sia appena percettibile. Vanno alleggeriti altresì sensibilmente i due coiti boccali nonchè i coiti dei sodomisti ripresi in altra parte del film. In conseguenza di quanto sopra disposto sono stati effettuati, ed approvati dalla Commissione, tagli per complessivi metri 6,80 ed è stato tagliato un fotogramma per la parte relativa al membro semi eretto.

Rispetto alla precedente edizione, sono state apportate le seguenti ulteriori modifiche:

A) PRIMA PARTE

1° Taglio: P.P. di uomo che canta "Fenesta che lucive". Piazza del mercato con due uomini che lottano

Mt. 37,00

- 2° Taglio: Giardino con P.P. ragazzo che suona il flauto Mt. 18,50
- B) SECONDA PARTE
- 3° Taglio: Uomo nudo di spalle in atto sodomistico Mt. 1,10
- 4° Taglio: Il diavolo (Franco Citti) camuffato da venditore di frittelle osserva la gente che gremisce una piazza in attesa di una esecuzione sul rogo Mt. 18,60
- C) TERZA PARTE
- 5° Taglio: Perkins il Festaiolo (Ninetto Davoli) a letto con una ragazza e un ragazzo e poi, solo e incatenato alla gogna che canta Mt. 16,80
- D) SESTA PARTE
- 6° Taglio: Due inquadrature di amplessi sessuali tra due coppie di ragazzi Mt. 4,20
- 7° Taglio: Interno di un'osteria bordello. Il giovane Jack che dall'alto arringa e orina in testa agli avventori Mt. 4,60
- E) SETTIMA PARTE
- 8° Taglio: Scena allegorica dell'inferno con diavoli che mostrano le natiche con espulsione anale di frati ed emissione di grossi peti Mt. 12,00

In totale sono stati effettuati tagli per Mt. 112,80

PEA Produzioni Europee Associate srl
L'Amministratore Unico

Il giorno 14 giugno 1988 alle ore 15, in una sala del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, si è riunita la IV Sezione della Commissione di revisione cinematografica: sono presenti: dott. Gola (Presidente), prof. Della Focaccia, dott. Surlores, dott. Bussolati.

La Commissione - visionando il film di "nozione italiana" di eccitati di Canterbury, presentato dalla PEA Produzioni Europee Associate s.r.l. in 2ª edizione TV 1988 - previo tagli di circa 112,80 di pellicola, tagli descritti nella minuta di revisione e sentito l'interessato sig. Enzo Occone - espone i pareri favorevoli alla concessione del M.O. alla proiezione in pubblico riducendo il divieto di visione ai minori degli anni 18 (concesso nella edizione del 1972) ai minori degli anni 14 (quasi totale), a condizione che vengano effettuati i seguenti tagli:

- 1) parte 2ª: eliminazione totale della scena in cui un uomo nudo di spalle si solleva, dopo aver compiuto l'atto sodomitico;
- 2) parte 5ª: eliminazione totale della scena in cui il giovane Jack orina in testa agli avventori;
- 3) parte 7ª: eliminazione totale, nella scena allegorica dell'inferno, delle sequenze di diavoli che mostrano le natiche con espulsione anale di frati ed emissione di grossi peti.

F.to il Presidente: Gola
p.c.c. il Segretario
Esfelle

- Il giorno 21 giugno 88 si riunisce la 14^a Sez. di Rev. Cin. Sono presenti: Gatti (Presidente) Della Torre, Biondini, Vertecchi, Napoli. La Commissione, visionato il film "I Racconti di Canterbury" 2^a ed. TV, sentito l'intervento sp. Enzo Orazi che espone i tagli decisi dalla Commissione, dispone il taglio delle seguenti scene:
- 1) 2^a PARTE: eliminazione totale della scena in cui un uomo muto si getta in solite dopo aver compiuto l'atto sodomitico (cm. 80 - trenta).
 - 2) 6^a PARTE: eliminazione totale della scena in cui il giovane Jack cinge in testa agli avvenimenti (cm. 15, 30 quindici metri e trenta centimetri);
 - 3) 7^a PARTE: eliminazione totale, nella scena allegorica dell'inferno, della sequenza dei diavoli che mostrano le matriche con espulsione anale di frati ed emissione di grossi peti (cm. 3, 50 tre metri e cinquanta centimetri).
- La pellicola eliminata è di cm. 18, 60 (dieci metri e sessanta centimetri).
La Commissione, ripetuta la pellicola eliminata, esprime parere favorevole al suo con divieto di visione ai minori degli anni quindici essendo stato rimosso l'ortocolor finora rinvenuto e costituito della scena tagliata.

ft. Gatti (Presidente)
Della Torre
Biondini
Vertecchi
Napoli

per il segretario
D'Esposito

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n.

dell'Ufficio intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della
tassa di L. 417.408

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film I RACCONTI DI CANTER

BURY IL EDIZ TV

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

vietato ai minori degli anni 14

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.

- 4 LUG. 1988

Roma, li

IL MINISTRO



N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.

IM/LD

*Ministero del turismo e dello spettacolo*

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Div. II Esercizio e Programmaz.
Spettacoli Cinemat. e Teatrali

Divisione

Prot. N.°

8337/ 83477

Allegati

Risp. a

Roma, 4 LUG. 1988 19

Sigh ALBERTO DE STEFANIS
Legale Rappresentante Ditta
P.E.A.-Produzioni Europee As.
Viale Oceano Pacifico n. 48

00144 ROMA

OGGETTO: Film "I RACCONTI DI CANTERBURY" 2^a edizione TV
\$

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società 18.3.1988 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21/4/1962 n. 161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione di 1° grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art. 6, terzo comma, della citata legge n. 161), con decreto ministeriale del 4 LUG. 1988 è stato concesso al film

"I RACCONTI DI CANTERBURY" 2^a edizione TV

il nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto di visione per i minori degli anni quattordici.

Si trascrive, qui di seguito, il citato parere:

"...La Commissione di revisione cinematografica, visionato il film di nazionalità italiana in 2^a edizione TV 1988,...OMISSIS..... sentito l'interessato che accetta i tagli decisi dalla Commissione, dispone il taglio delle seguenti scene:

- 1) 2^a parte: eliminazione totale della scena in cui un uomo nudo di spalle si solleva dopo aver compiuto l'atto sodomitico (cm.80-ottanta);
- 2) 6^a parte: eliminazione totale della scena in cui il giovane Jack orina in testa agli avventori (m.15,30-quindici metri e trenta centimetri);
- 3) 7^a parte: eliminazione totale, sulla scena allegorica dell'inferno, della sequenza dei diavoli che mostrano le natiche con espulsione anale di frati ed emissione di grossi preti (m.3,50-tre metri e cinquanta cm.).

La pellicola eliminata è di m. 19,60 (diciannove metri e sessanta centimetri). La Commissione, repertata la pellicola eliminata, esprime parere favorevole al nulla osta con divieto di visione ai minori degli anni quattordici essendo stato rimosso l'ostacolo prima ravvisato e costituito dalle scene tagliate".

IL PRIMO DIRIGENTE

f.to de Gaetano



AL MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

R O M A



La sottoscritta PEA Produzioni Europee Associate

S.r.l., con sede in Roma - Viale Oceano Pacifico, 48

CHIEDE

il rilascio di n° 10 visti censura della copia del
film "I Racconti di Canterbury" (II° Edizione 1988).

83477

Con osservanza,

Roma, 14/7/1988

PEA Produzioni Europee Associate srl
L'Amministratore Unico

10 VLS/1

18 LUG. 1988

83477

N.

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO:

"I RACCONTI DI CANTERBURY" (II° EDIZIONE 1988)

Metraggio dichiarato 3396

PEA PRODUZIONI EUROPEE ASSOCIATE Srl

Metraggio accertato

2797

Marca:

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: PIER PAOLO PASOLINI - Interpreti: Laura Betti, Ninetto Davoli, Franco Citti.

TRAMA - Chaucer sosta in una locanda, dove convivono quelli che saranno i suoi compagni di viaggio: il Cuoco, il Fattore, il Mugnaio, il Cacciatore di Streghe, il venditore di indulgenze, l'Economo, il Mercante, l'Oste ed altri, per il pellegrinaggio a Canterbury. Il primo narratore è il Mugnaio, il quale racconta di come Nicola, studente di Oxford, riesce a far becco il ricco e collerico legnaiolo Giovanni suo pensionante, facendo leva sulla superstizione del medesimo. Siamo ormai presso Greenwich ed il Fattore prende a narrare la sua novella, che tratta di come due studenti di Cambridge, Alano e Giovanni, riescono a vendicarsi del Mugnaio Simkin che, nonostante le cure predisposte, era riuscito a rubare la farina anche a loro. Ora è la volta del cuoco che narra la storia di Perkin il festaiolo, apprendista oste in una taverna di Londra, il quale, per il suo candore non riesce ad "integrarsi", come si direbbe oggi. E così, perde di volta in volta il lavoro fino a che non finisce il prigioniero. Nel quarto luogo verso Canterbury è lo stesso Chaucer che narra la leggenda di Ser Thopas, prode cavaliere, e le sue gesta, ma viene zittito dai compagni di brigata, che sembrano gradire storie più carnose e meno cavalleresche. Nel quinto luogo verso Canterbury interviene la loquace "Donna di Bath" a raccontare, più che una novella, la storia della sua vita, dei suoi amori, dei suoi cinque mariti e di come se ne è disfatta ereditandone le sostanze. Ora il mercante racconta di un ricco cavaliere di nome Gennaio che fino a sessant'anni era rimasto ostinatamente scapolo e che decide ad un tratto di prendere in moglie la giovanissima Maggio. E' la volta del frate che racconta di un cacciatore di streghe e delle sue malefatte. E subito in risposta, interviene il cacciatore di streghe che narra di un frate condotto all'inferno a visitare i luoghi occupati dai suoi fratelli e di un altro frate, che assistendo a un morente, cerca in tutti i modi di ghermire l'anima e le sostanze del poveretto. La novella di chiusura viene narrata dal venditore di indulgenze. E' una storia surreale, con personaggi anche dai nomi simbolici in cui si sottolinea il pericolo della cupidigia. Il venditore di indulgenze dichiara che è di sicura efficacia anche con i più duri. Infatti appena finito il racconto, tenta di piazzare le sue reliquie anche presso i compagni di viaggio, ma con scarsi risultati. E' ormai in vista l'Abbazia di Canterbury. La brigata dei pellegrini è affasinata dalla vista ed ha abbandonato omai l'aria irriverente ed allegrotta del viaggio. Tutti sono compiti e commossi dalla santità del luogo. Come presi da un misterioso sentimento comune, si inginocchiano e si fanno il segno della croce.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il **4 LUG. 1988** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine, senza autorizzazione del Ministero.

2) Di effettuare le seguenti modifiche:

a) 2° parte: eliminazione totale della scena in cui un uomo nudo di spalle si solleva

Roma,

18 LUG 1988

Il Primo Dirigente
della Divisione II

IL MINISTRO

ESERCIZIO E PROGRAMMAZ.

SPETTACOLI CINEMAT. E TEATRALI

F.to ROSSI DI MONTELENA

dopo aver compiuto l'atto sodomitico (cm.80-ottanta);

b) 6° parte: eliminazione totale della scena in cui il giovane Jack orina in testa agli avventori (m.15,30-quindici metri e trenta centimetri);

c) 7° parte: eliminazione totale, della scena allegorica dell'inferno, della sequenza dei diavoli che mostrano le natiche con espulsione anale di frati ed emissione di grossi peti (m.3,50-tre metri e cinquanta cm.).

La pellicola eliminata è dim.19,60 (diciannove metri e sessanta centimetri).

In data 22 giugno 1972 venne concesso il Nulla-Osta n°60532 con il divieto ai minori degli anni 18 e: "A condizione che vengano alleggerite sensibilmente le scene del postribolo relative all'accoppiamento more pecorum ed in particolare al momento in cui l'uomo si stacca con la percezione da parte dello spettatore del membro semi eretto. Scena questa che va alleggerita in modo che sia appena percettibile. Vanno alleggerite altresì sensibilmente i due coiti boccali nonché i coiti dei sodomisti ripresi in altra parte del film. In conseguenza di quanto sopra disposto sono stati effettuati, ed approvati dalla Commissione, tagli per complessivi metri 6,80 ed è stato tagliato un fotogramma per la parte relativa al membro semi eretto.

Rispetto alla precedente edizione, sono state apportate le seguenti ulteriori modifiche:

A) PRIMA PARTE

1° taglio: P.P. di uomo che canta "Fenesta che lucive". Piazza del mercato con due uomini chelottano - Mt. 37,00

2° taglio: Giardino con P.P. ragazzo che suona il flauto - Mt. 18,50

B) SECONDA PARTE

3° taglio: Uomo nudo di spalle in atto sodomistico - Mt. 1,10

4° taglio: Il Diavolo (Franco Citti) camuffato da venditore di frittelle osserva la gente che gremisce una piazza in attesa di una esecuzione sul rogo - Mt. 18,60

C) TERZA PARTE

5° taglio: Perkins il Festaiolo (Ninetto Davoli) a letto con una ragazza e un ragazzo e poi, solo e incatenato alla gogna che canta - Mt. 16,80

D) SESTA PARTE

6° taglio: Due inquadrature di amplessi sessuali tra due coppie di ragazzi - Mt. 4,20

7° taglio: Interno di un'osteria bordello. Il giovane Jack che dall'alto arringa e orina in testa agli avventori - Mt. 4,60

E) SETTIMA PARTE

8° taglio: Scena allegorica dell'inferno con diavoli che mostrano le natiche con espulsione anale di frati ed emissione di grossi peti - Mt. 12,00

In totale sono stati effettuati tagli per Mt. 112,80

Si rilascia il presente duplicato di cui si conserva una copia presso il Ministero del Turismo e una presso la Direzione Provinciale del Turismo di Roma. Il presente duplicato è valido per la presentazione delle richieste di autorizzazione alla distribuzione e alla proiezione delle pellicole cinematografiche.

Il presente duplicato è valido per la presentazione delle richieste di autorizzazione alla distribuzione e alla proiezione delle pellicole cinematografiche.

Il presente duplicato è valido per la presentazione delle richieste di autorizzazione alla distribuzione e alla proiezione delle pellicole cinematografiche.

IL MINISTRO

F. ROSSI DI MONTERRA

ESERCIZIO E PROGRAMMI

SPETTACOLI CINEMAT. E TEATRALI

Divisione Cinema e Teatro

Roma, 18 LUG. 1988

STAMPATI PER LA CINEMATOGRAFIA
CORVO - Via Morgagni, 25 - 00161 Roma



Al MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

R O M A

OGGETTO: Film "I RACCONTI DI CANTERBURY" di P.P.Pasolini - II° Edizione 1988.

In data 22 giugno 1972, al film in oggetto fu concesso
sa codesto Ministero il Nulla-Osta di programmazione pubblica
n°60532 con il divieto ai minori degli anni 18 e: "A condi-
zione che vengano alleggerite sensibilmente le scene del
postribolo relative all'accoppiamento more pecorum ed
in particolare al momento in cui l'uomo si stacca con
la percezione da parte dello spettatore del membro semi
eretto. Scena questa che va alleggerita in modo che sia
appena percettibile. Vanno alleggeriti altresì sensibilmente
i due coiti boccali non i coiti dei sodomisti ripresi
in altra parte del film. In conseguenza di quanto sopra
disposto sono stati effettuati, ed approvati dalla Commis-
sione, tagli per complessivi metri 6,80 ed è stato tagliato
un fotogramma per la parte relativa al membro semi eretto".

La scrivente ha approntato una nuova edizione del film
e chiede pertanto che sia sottoposto di nuovo a revisione,
allo scopo di ottenere la eliminazione del divieto suddetto.

Ai fini dell'accoglimento della domanda, fa presente quanto
segue:

1) Il film è tratto da un classico della letteratura inglese

e la trasposizione cinematografica di Pier Paolo Pasolini
è rigorosa circo lo spirito dell'opera nel senso che non
induce a facili speculazioni commerciali.

2) Rispetto alla precedente edizione, come sopra approvata,
sono state apportate le seguenti ulteriori modifiche:

A) PRIMA PARTE

I° taglio: P.P. di uomo che canta "Fenesta che lucive".

Piazza del mercato con due uomini che lottano (mt.37,00);

II° taglio: giardino con P.P. ragazzo che suona il flauto
(mt.18,50);

B) SECONDA PARTE

III° taglio: uomo nudo di spalle in atto sodomistico (mt.1,10);

IV° taglio: il diavolo (Franco Citti) camuffato da venditore
di frittelle osserva la gente che gremisce una piazza
in attesa di una esecuzione sul rogo (mt.18,60);

C) TERZA PARTE

V° taglio: Perkine il Festaiolo (Ninetto Davoli) a letto
con una ragazza ed un ragazzo, e poi, solo e incatenato
alla gogna che canta (mt.16,80);

D) SESTA PARTE

VI° taglio: due inquadrature di amplessi sessuali tra
due coppie di ragazzi (mt. 4,20);

VII° taglio: interno di un'osteria. Il giovane Jack che
dall'alto arringa e orina in testa agli avventori (mt.4,60);

E) SETTIMA PARTE

VIII° taglio: scena allegorica dell'inferno con diavoli che mostrano le natiche con espulsione anale di frati ed emissione di grossi peti (mt.12,00);

I tagli effettuati, nel rispetto che si deve ad un grande autore scomparso, ammontano a complessivi mt. 112,80. Essi eliminano alcune immagini che, in qualche caso, potrebbero forse turbare il giovane spettatore.

3) Dalla prima revisione sono trascorsi ormai quindici anni. Nel frattempo l'evoluzione dei costumi è stata notevole. La sensibilità, il senso critico degli spettatori (anche quelli più giovani) è irriconoscibile rispetto a ieri.

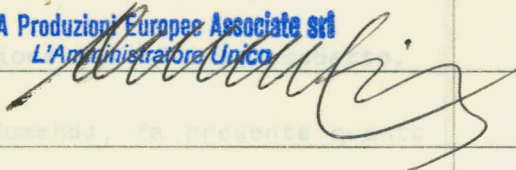
Pertanto ciò che era considerato scabroso e tale da turbare la sensibilità del giovane spettatore all'epoca della prima revisione, oggi non lo è certamente. E' questo un dato ampiamente acquisito dalla semplice osservazione della realtà che ci circonda, oltre che da seri ed approfonditi studi in proposito.

Per i motivi sopra addotti, si confida che la Commissione di revisione voglia accogliere la richiesta di eliminazione del divieto.

Con osservanza,

Roma, 11 MAR. 1988

PEA Produzioni Europee Associate srl
L'Amministratore Unico





PEA - PRODUZIONI EUROPEE ASSOCIATE S.R.L.

Roma, 11 MAR. 1988

On. MINISTERO del TURISMO e dello
SPETTACOLO
Direzione Generale dello Spettacolo
Via della Ferratella in Laterano
R O M A

Con riferimento alla domanda di revisione per la II° Edizione
del film "I RACCONTI DI CANTERBURY", si precisa che la copia prodotto
era già in possesso della scrivente e pertanto non viene presentata
la dichiarazione dello Stabilimento di Stampa.

Con osservanza,

PEA Produzioni Europee Associate srl
L'Amministratore Unico





Al MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

Direzione Generale Cinematografica

R O M A

La sottoscritta PEA Produzioni Europee Associate s.r.l.,

con sede in Roma, Viale Oceano Pacifico, 48, in relazione

alla domanda di revisione per la II° Edizione del film

"I RACCONTI DI CANTERBURY",

CHIEDE

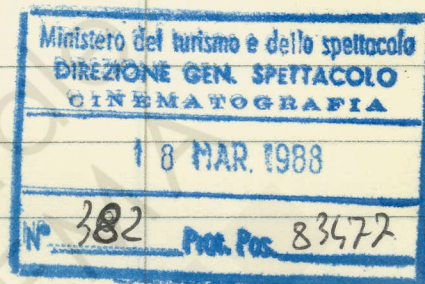
di essere udita dalla Commissione di Revisione.

Con osservanza,

Roma, **11 MAR. 1988**

PEA Produzioni Europee Associate srl
L'Amministratore Unico

Avvertita la Società
M. 6. 88
L. Landi





Roma, 14 giugno 1988

Al Ministero del Turismo
e dello Spettacolo
Dir. Gen. Cinematografia
R O M A

Deleghiamo il Sig. Enzo Ocone a rappresentarci dinanzi
alla Commissione di Revisione cui verrà sottoposto - in
seconda edizione - il nostro film "I RACCONTI DI CANTERBURY"
di P.P. Pasolini, conferendogli ogni facoltà.

PEA Produzioni Europee Associate srl
L'Amministratore Unico



83477

" CANTERBURY TALES "

DIALOGHI

COPISTERIA PRESAGHI
VIA DUILIO, 14-16 TEL. 314.247
ROMA